

Ronciglione, rinnovate le cariche e il direttivo del Circolo Legambiente del Lago di Vico

RONCIGLIONE (Viterbo) – Nei giorni scorsi si è riunito il circolo Legambiente Lago di Vico per procedere al rinnovo delle cariche e degli organi dirigenti. Un momento importante per la comunità e per tutti coloro che in questi anni, come soci e come amici e sostenitori, hanno collaborato e condiviso le tante iniziative che sono state realizzate.

Tante le proposte culturali: fra tutte la rassegna cinematografica “Lo Sguardo Selvaggio”. Davvero importanti quindi le questioni poste sul tavolo delle istituzioni e degli attori del territorio, le vertenze che in questi anni il Circolo Legambiente ha sostenuto e condotto: la bonifica del Centro Chimico del Lago di Vico e la conversione sostenibile della nocciolicoltura, il contrasto alla apertura di un nuovo aeroporto a Viterbo e la tutela della qualità delle acque del Lago di Vico contro eutrofizzazione e inquinamento da nutrienti agricoli. Infine la sfida per la tutela e la valorizzazione dei boschi e le foreste, nell’ambito della più grande cornice della salvaguardia dei beni comuni. Il circolo a questo proposito è impegnato nella creazione di una rete locale di boschi da rinaturalizzare, anche attraverso l’inserimento nell’Albo regionale delle Foreste Vetuste. Numerosi sono gli enti locali che hanno condiviso con noi il desiderio di investire nella cultura della conservazione – nel caso di alcuni dei siti di maggior pregio naturalistico come le faggete del Lago di Vico – piuttosto che continuare nella politica del taglio per “fare cassa”. Con questi enti locali, le associazioni e queste comunità lungimiranti vogliamo continuare a confrontarci, denunciando al contempo le

speculazioni di basso profilo, quelle di chi “chiude” i boschi con assurdi divieti e allontana le persone, i residenti, le scuole ma soprattutto i turisti, in danno all’economia e alla logica, prima che al buon senso.

Su queste basi il Circolo Legambiente del Lago di Vico ha salutato il presidente Fabrizio Giometti, la vice presidente Orietta D’Alessandro e tutto il direttivo uscente per il grande lavoro svolto e soprattutto per gli oneri sostenuti, storia presente di una realtà diventata un riferimento per tutto l’Alto Lazio. A loro il sentito ringraziamento di tutti i soci, gli amici e i sostenitori di Legambiente, soprattutto per la disponibilità a far parte del prossimo ciclo con l’esperienza e l’entusiasmo di sempre.

Il Circolo ha quindi provveduto a rinnovare le cariche, eleggendo il nuovo presidente Roberta Postiglioni e il nuovo vice presidente Umberto Cinalli, quindi tutto il direttivo.

Legambiente continuerà a rappresentare un punto di riferimento per affrontare le sfide sempre più difficili, collaborando soprattutto con i movimenti, con i ragazzi di Friday for Future, sul tema dei cambiamenti climatici in primo luogo.